

STRATEGIA WBL_4.0



PER LA DIFFUSIONE DELL'APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO – APPRENDISTATO –
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA



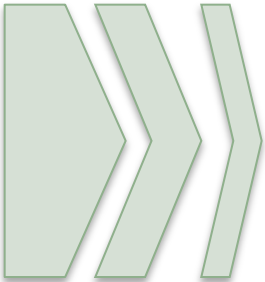
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

UNA STRATEGIA PER...

2

...la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro e delle altre forme di apprendimento fondato sul lavoro.

Una leva per il conseguimento degli obiettivi connessi ai nuovi paradigmi di Industria 4.0



Confronto tra i soggetti istituzionali e di rappresentanza economico sociale a sostegno ed in direzione di una strategia organica ed unitaria

per rispondere in modo efficace ad un impegno così rilevante occorre

raccordare e massimizzare risorse e competenze

in capo ai diversi **soggetti istituzionali e sociali** coinvolti nella programmazione, gestione e monitoraggio dei percorsi in alternanza scuola-lavoro

PREVISIONI 2016-2018

studenti che partecipano a percorsi in alternanza
SCUOLE STATALI E NON STATALI

ALLIEVI DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI (STIMA)	ANNO	2016	2017	2018	TOT triennio
	III	34.231	34.231	34.231	288.588
IV	31.237	31.237	31.237		
V	30.728	30.728	30.728		
TOTALE per anno	96.196	96.196	96.196		

studenti che partecipano a percorsi in alternanza di qualif. e diploma di leFP

ALLIEVI DEL TRIENNIO DI QUAL. PROF. + IV ANNO DI DIPLOMA PROF. (STIMA)	ANNO	2016	2017	2018	TOT triennio
	I	5.726	5.726	5.726	41.868
II	4.846	5.000	5.000		
III	2.782	3.000	3.000		
IV	354	354	354		
TOTALE per anno	13.708	14.080	14.080		

In Piemonte ogni anno oltre 100.000 studenti dovranno essere avviati a percorsi in alternanza

PERCHE' UNA STRATEGIA COMUNE

4

La fase d'avvio della L. 107/2015 ha evidenziato alcune criticità:

➤ volumi e distribuzione disomogenea dei percorsi in alternanza sul territorio

- esigenza espressa da imprese e loro associazioni di:
- ✓ un'interlocuzione univoca a livello istituzionale tra IeFP e scuola
 - ✓ una gestione unitaria e strutturata della domanda e dell'offerta di alternanza
 - ✓ un piano d'informazione

OBIETTIVI COMUNI

5

- a) diffusione dell'**informazione** in merito a opportunità, strumenti, risorse a supporto delle diverse forme di alternanza scuola-lavoro
- b) sistematizzazione delle **metodologie, strumenti e procedure per la coprogettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi in alternanza** tra istituzione scolastica/formativa e impresa
- c) raccordo fra **l'offerta e la domanda** di alternanza sul territorio
- d) rinforzo dei ruoli e della specifica competenza di **tutor/docenti**
- e) valorizzazione dell'**investimento formativo dell'impresa**
- f) sostegno della **mobilità degli studenti**
- g) **monitoraggio e valutazione dei risultati**

OBIETTIVI

a) diffusione dell'**informazione** in merito a opportunità, strumenti, risorse a supporto delle diverse forme di alternanza scuola-lavoro

b) sistematizzazione delle **metodologie, strumenti e procedure per la co-progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi in alternanza** tra istituzione scolastica/formativa e impresa

c) raccordo fra **l'offerta e la domanda** di alternanza sul territorio

d) rinforzo dei ruoli e della specifica competenza di **tutor/docenti**

e) valorizzazione dell'**investimento formativo dell'impresa**

f) sostegno della **mobilità degli studenti**

g) **monitoraggio e valutazione dei risultati**

AREE DI INTERVENTO

1. COMUNICAZIONE - INFORMAZIONE

2. PROGETTAZIONE

3. ATTUAZIONE E GESTIONE

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

AZIONI

Piano di comunicazione e diffusione

Flussi informativi relativi alla domanda ed all'offerta di formazione in alternanza

Salute e sicurezza

Logistica – collegamento istituzione scolastica-formativa - impresa

Il riconoscimento del ruolo dell'impresa

Monitoraggio qualitativo e quantitativo

UNA STRATEGIA OPERATIVA

7



CABINA DI
REGIA



TAVOLI
OPERATIVI



progettazione di
AZIONI per il
conseguimento degli
obiettivi